

Ministero dello Sviluppo Economico

Relazione trimestrale sull'andamento dell'esercizio dell'impresa e sulla esecuzione del Programma ex art. 61 comma 2 DL 347/2003

Lucchini SpA in AS

Lucchini Servizi Srl in AS

Servola SpA in AS

Commissario Straordinario
Dott. Piero Nardi

INDICE

PREMESSA

1. ATTIVITÀ DELL' AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

1.1. ATTIVITÀ DELLA PROCEDURA DI CARATTERE GENERALE

1.1.1. ATTIVITÀ ORDINARIE

1.1.2. ATTIVITÀ STRAORDINARIE

1.1.3. RIUNIONI DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA ED AUTORIZZAZIONI MISE

1.2. ATTIVITÀ DELLA PROCEDURA PER SITO

1.2.1. PIOMBINO

1.2.2. LECCO

1.2.3. TRIESTE

1.2.4. CONDOVE

1.2.5. GSI

1.3. ANALISI ED AGGIORNAMENTI DELLA PROCEDURA DI VENDITA DEI COMPLESSI AZIENDALI

1.4. PROCEDURE DI ACCERTAMENTO DELLO STATO PASSIVO

1.4.1. LUCCHINI

1.4.2. LUCCHINI SERVIZI

1.4.3. SERVOLA

1.4.4. SIDERIS

1.5. COSTI DELLA PROCEDURA

2. ATTIVITÀ GESTIONALE

2.1. LUCCHINI SPA IN AS ANDAMENTO ECONOMICO PRODUTTIVO

2.1.1. Piombino, Servola e Lecco

2.1.2. Piombino, Lecco

2.1.3. Trieste

2.2. ANALISI PATRIMONIALE E DI CAPITALE OPERATIVO

PREMESSA

Lucchini SpA, Lucchini Servizi SpA, Sideris Steel SAS e Servola SpA sono state ammesse all'Amministrazione Straordinaria con decreti del Ministero dello Sviluppo Economico ("MISE"), ai sensi del decreto legge 23 dicembre 2003 n. 347, convertito, con modificazioni, nella legge 18 febbraio 2004 n.39 e successive modifiche e integrazioni. Con riferimento all'art. 27 comma 2 lett. b) D.Lgs. 270/99, sono stati redatti e approvati il Programma Lucchini / Lucchini Servizi e il Programma Servola.

La Procedura di Sideris è stata chiusa con decreto del Tribunale di Livorno come meglio descritto in seguito.

1. ATTIVITÀ DELL' AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

1.1. ATTIVITÀ DELLA PROCEDURA DI CARATTERE GENERALE

Sono proseguiti i lavori con il supporto dello studio **Bonelli Erede Pappalardo ("BEPLex")** per l'assistenza legale al Commissario Straordinario e di **PriceWaterhouseCoopers S.p.A. ("PWC")** per supporto in attività amministrative.

È stato dato mandato allo studio **D'Apollonia** di redigere alcune valutazioni tecniche dei complessi aziendali oggetto di cessione, a supporto delle perizie.

È stato dato mandato al dott. **Fornabaio** di redigere una perizia sul valore dei complessi aziendali di Piombino e di Lecco oggetto di cessione.

È stato dato mandato al dott. **Fornabaio** di redigere una perizia sul valore delle azioni di GSI oggetto di cessione.

È stato dato mandato allo studio **Archè** di redigere una perizia sul valore dei complessi aziendali di Trieste, di Vertek Piombino e di Vertek Condove oggetto di cessione.

È stato dato mandato al dott. **Mauro Canepa** di redigere una perizia sul valore delle giacenze di semilavorati, in particolare di blumi e billette, oggetto di cessione.

È stato dato mandato al dott. **Bruno Dei** di redigere una valutazione sulla controllata TAP S.p.A. oggetto di cessione.

Tutte le perizie sopra menzionate, sono state ricevute e consegnate al Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'art. 62 comma 3 D.Lgs. 270/99.

È stato dato mandato a **PWC** di realizzare una "*Agreed upon procedure*" con la quale sono stati analizzati dei valori del bilancio Lucchini e la correttezza delle registrazioni contabili.

Inoltre, il Commissario Straordinario ha richiesto a **PWC** una *opinion* da allegare al Bilancio "Normalizzato" redatto dalla società per meglio rappresentare a terzi la propria situazione patrimoniale e finanziaria.

1.2. RIUNIONI DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA ED AUTORIZZAZIONI MISE

Si riepilogano brevemente i contenuti delle riunioni del Comitato di Sorveglianza Lucchini in AS dall'1 aprile 2014:

9 aprile 2014:

- Relazione trimestrale ex art.61 D.L. 347/2003
- Aggiornamento su procedura Servola SpA in AS
- Sottoscrizione del 182 bis della società Elettra Produzione (parere)
- Transazione Finseas (parere rinviato)
- Transazione TS Traction & Services (presentazione)

29 aprile 2014:

- Parere sulla relazione trimestrale ex art.61 D.L. 347/2003

- Adesione alla procedura concorsuale 182-bis della società Elettra (operazione autorizzata dal MISE il 09/5/2014)
- Parere all'istanza per la transazione Finseas

10 giugno 2014:

- Aggiornamenti sulla procedura di cessione Piombino Lecco

18 luglio 2014:

- Analisi e valutazione della relazione e dell'Istanza del Commissario sulle offerte vincolanti ricevute (autorizzazione del MISE del 23/7/2014)

29 luglio 2014:

- Analisi e valutazione dell'Istanza del Commissario sull'offerta vincolante ricevuta per il ramo d'azienda Trieste (autorizzazione del MISE del 8/8/2014)

1.3. ANALISI ED AGGIORNAMENTI DELLA PROCEDURA DI VENDITA DEI COMPLESSI AZIENDALI

Completato il processo di raccolta delle manifestazioni di interesse è stata richiesta, per i complessi aziendali di Piombino, Lecco e Vertek (Piombino e Condove), la presentazioni di offerte non vincolanti entro il 10/03/2014. A seguire, è stato poi richiesto di inviare le offerte vincolanti entro il 14/7/2014.

Per Trieste sono state richieste direttamente le offerte vincolanti entro il 28/7/2014.

Anche per GSI sono state richieste direttamente le offerte vincolanti entro il 14/7/2014.

Per il **complesso aziendale di laminazione di Piombino**, sono state ricevute le offerte non vincolanti di due società indiane quotate a New Delhi: JSW Steel e JSP, facenti capo rispettivamente ai due fratelli Sajjan Jindal e Naveen Jindal.

JSW Steel, dopo l'accesso alla VDR dei propri manager, anche considerato che la maggior parte della documentazione è in lingua italiana e solo in minima parte traducibile in inglese, ha nominato uno studio legale di Milano per lo svolgimento dei lavori di due diligence. Lo studio legale è stato affiancato da esperti e specialisti in materia di ambiente e sicurezza.

JSP ha svolto una sintetica due diligence con il proprio management.

Al termine del periodo previsto per lo svolgimento della due diligence, è stato richiesto di presentare le offerte vincolanti.

JSW Steel è stata l'unica società a offrire per il complesso aziendale di Piombino, per Vertek Piombino, per le azioni GSI e per l'immobile sul quale GSI opera.

L'offerta presentata da JSW è stata considerata non idonea, per cui è stata proposta istanza al Ministero dello Sviluppo Economico al fine di poter procedere con una trattativa diretta nell'ottica di ricevere un'offerta vincolante migliorativa. L'istanza è stata accolta con decreto del MISE del 23/7/2014.

Durante il mese di agosto sono state portate avanti trattative in tal senso con JSW, alla quale è stata richiesta la presentazione dell'offerta vincolante migliorativa entro il 12/9/2014.

Il 10/09/2014 JSW ha presentato la nuova offerta vincolante, attualmente in corso di valutazione.

Per il **complesso aziendale di Lecco** sono state presentate due manifestazioni di interesse, una della cordata Duferco – Feralpi, e una della società ucraina Steel Mont.

Nei termini previsti solo la cordata Duferco – Feralpi ha presentato l'offerta vincolante.

E' stata proposta Istanza al Ministero dello Sviluppo Economico al fine di poter procedere con una trattativa diretta nell'ottica di ricevere un offerta vincolante migliorativa. L'istanza è stata accolta con decreto del MISE del 23/7/2014.

Durante il mese di agosto sono state portate avanti trattative in tal senso con la controparte.

È stata richiesta la presentazione dell'offerta vincolante migliorativa, dopo alcune proroghe, entro il 15/10/2014 per consentire una più precisa valutazione di aspetti ambientali.

Per l'acquisto delle **azioni GSI** sono state presentate manifestazioni di interesse da Acciaierie Venete, da JSP, da JSW Steel, da Steel Mont e dal socio di minoranza IDC.

Nei termini fissati, sono state presentate per GSI tre offerte vincolanti, relative sia alle azioni che al complesso immobiliare sul quale GSI opera, da parte di Steel Mont, Acciaierie Venete e JSW.

L'offerta di JSW Steel per GSI è parte inscindibile dell'offerta vincolante presentata per l'acquisto del complesso aziendale di laminazione di Piombino e di Vertek Piombino.

Le offerte ricevute sono state considerate non idonee rispetto ai valori di perizia, pertanto è stata proposta istanza al Ministero dello Sviluppo Economico al fine di poter procedere con una trattativa privata nell'ottica di ricevere un'offerta vincolante migliorativa. L'istanza è stata accolta con decreto del MISE del 23/7/2014.

Durante il mese di agosto sono state portate avanti trattative in tal senso con le controparti.

È stata richiesta la presentazione dell'offerta vincolante migliorativa entro il 16/9/2014.

JSW Steel ha comunicato l'esclusione delle azioni GSI dall'offerta migliorativa.

Gli altri due soggetti non hanno ritenuto di presentare un'offerta migliorativa. Si intende procedere quindi con la definizione di una procedura di asta impropria da porre all'autorizzazione del MISE per l'aggiudicazione, al miglior offerente, delle azioni GSI e del complesso immobiliare su cui opera anche in esito a quanto indicato dal MISE nel decreto del 23/7/2014.

Per il **complesso aziendale Vertek Piombino**, JSW Steel ha presentato un'offerta vincolante per l'acquisto di Vertek Piombino, parte inscindibile dell'offerta vincolante presentata per l'acquisto del complesso aziendale di laminazione di Piombino.

Per il **complesso aziendale Vertek Condove**, il termine per la presentazione delle offerte vincolanti sarà fissato entro il mese di ottobre.

Per il **complesso aziendale Trieste**, in data 28/7/2014 è scaduto il termine per la presentazione dell'offerta vincolante. In tale data è stata ricevuta l'offerta vincolante di Siderurgica Triestina S.r.l. ("ST"), del Gruppo Arvedi.

In data 8/8/2014 il MISE ha dato l'autorizzazione alla firma del Contratto Preliminare di cessione del complesso aziendale di Trieste, ottenuto parere favorevole dal Comitato di Sorveglianza.

In data 9/9/2014 è stato firmato il contratto preliminare.

Sono state avviate le procedure fissate per la realizzazione delle condizioni sospensive per la firma del Contratto Definitivo di cessione.

Nei prossimi giorni è prevista la firma dell'atto di cessione definitivo.

1.4. PROCEDURE DI ACCERTAMENTO DELLO STATO PASSIVO

1.4.1. LUCCHINI

È in corso lo svolgimento delle udienze relative alle opposizioni allo stato passivo presentate da alcuni creditori. Le opposizioni dei creditori (non dipendenti) sono state 30 per un valore in disputa di €

731.768.851,78. Sono stati chiusi al momento 7 opposizioni, delle quali 2 accolte (per € 125.811,95) e 5 respinte (per € 9.070.442,53).

E' stata fissata l'udienza per la discussione delle insinuazioni tardive dei creditori per il 29/10/2014.

Risultano circa 120 domande per un valore di oltre 110 milioni di euro. Sono in corso i lavori per la definizione delle conclusioni del Commissario.

1.4.2. LUCCHINI SERVIZI

In data 13/12/2013 il Commissario Straordinario ha pubblicato le proprie conclusioni in merito alle domande di ammissione allo stato passivo di Lucchini Servizi per l'udienza del 22/1/2014.

Sono state ricevute 368 domande di ammissione al passivo di cui € 3.363.331,63 con privilegio e € 5.850.100,79 al chirografo.

Il Giudice Delegato ha ammesso, con decreto in data 29/09/2014, crediti per € 1.852.255,80 con privilegio e € 6.421.227,39 al chirografo.

1.4.3. SERVOLA

In data 10/09/2014 il Commissario Straordinario ha pubblicato le proprie conclusioni in merito allo stato passivo per l'udienza di verifica del 26/9/2014.

Sono state ricevute sei domande, di cui quattro giudicate ammissibili.

Tre sono relative a creditori terzi ed una è della controllante Lucchini SpA. Quest'ultima risulta ammissibile, con postergazione, ai sensi dell'art 2467 C.C., per € 51.843.248,40.

Al fine di ottenere una valutazione indipendente sull'insinuazione di Lucchini è stata presentata istanza al Tribunale di Livorno per la nomina di un perito. L'esperto incaricato, il Dott. Enrico Pecchia, ha svolto i lavori di verifica e ha presentato le proprie osservazioni in udienza, validando la domanda di insinuazione presentata da Lucchini.

Ammissibili crediti con privilegio per € 833,35 e al chirografo per € 40.197,79.

Ammissibili con riserva crediti con privilegio per € 104.385,50 e al chirografo per € 629,21.

Il Giudice Delegato, con decreto in data 29/9/2014, ha ammesso le domande come da conclusioni del Commissario.

1.4.4. SIDERIS

La procedura di Amministrazione Straordinaria è stata chiusa con decreto del Giudice Delegato datato 6/6/2014 ai sensi degli artt. 74 e 76 della legge 270/99 procedendo d'ufficio, in quanto non sono state ricevute insinuazioni al passivo.

1.5. COSTI DELLA PROCEDURA

In relazione al dettato normativo e con riferimento alla nota MISE 22341 dell'11/2/2013, si riportano di seguito valutazioni in merito ai costi della procedura.

L'analisi dell'andamento gestionale della Lucchini SpA in AS mette in risalto che l'amministrazione straordinaria è in continuità operativa con l'esercizio dell'impresa.

In tale fase, tutte le attività tipiche di un'amministrazione straordinaria liquidatoria sono comprese nell'ambito dell'attività corrente (per esempio: recupero crediti, attività amministrativa, sorveglianza, sistemi informativi, etc.) e non sono considerate nella tabella che segue.

Questa riporta le spese relative a quelle attività di assistenza e supporto all'amministrazione straordinaria identificate come attività non facenti parte della gestione aziendale, che sono state attentamente monitorate e contabilizzate.

Le attività relative alla procedura contengono, in parte non prevalente, anche attività di carattere operativo-gestionale, che sono state incluse in quanto di difficile misurazione.

Il Commissario non ha ritenuto, in questa fase, di dover ricorrere a consulenti finanziari (*financial advisors*), con risparmi per la procedura, tenuto conto delle risorse specialistiche interne all'azienda e al supporto dei consulenti amministrativi, tecnici e legali che hanno comportato per Lucchini le spese in tabella.

COSTI DELLA PROCEDURA		
VARI	Altri servizi	7.776
ARDESIA S.R.L.	Consulenze informatiche	1.736
AUDIT-STUDIO ASSOCIATO DI CONSULENZA	Perito insinuazione di User	10.920
PRICEWATERHOUSECOOPERS S.P.A.	Spese Amministrative	255.570
BONELLI EREDE PAPPALARDO	Spese legali	342.059
STUDIO BONTEMPI PROF. PIETRO S.R.L.	Spese legali	31.500
CLASS PUBBLICITA' S.P.A.	Spese per pubblicità	3.200
IL SOLE 24 ORE S.P.A.	Spese per pubblicità	57.582
MANZONI A. & C. S.P.A.	Spese per pubblicità	8.050
PUBLIKOMPASS S.P.A.	Spese per pubblicità	958
STUDIO SANITAS S.R.L.	Spese per valutazione ambientale	33.950
THEMAS S.R.L.	Spese per valutazione ambientale	62.080
ARCHE' S.R.L.	Spese per valutazione complessi az.	86.900
D'APPOLONIA S.P.A.	Spese per valutazione complessi az.	81.900
ERNST & YOUNG FINANCIAL BUSINESS	Spese per valutazione complessi az.	62.500
FORNABAIO, BUGLIOSI & PARTNERS	Spese per valutazione complessi az.	85.800
CENTRO SVILUPPO MATERIALI S.P.A.	Spese per valutazione riconversione industriale	25.000
MULTIPARNER S.P.A.	Virtual Data Room	16.390
TOTALE		1.173.871

Le **spese legali** concernono l'assistenza e supporto studio Bonelli Erede Pappalardo e dello Studio Bontempi.

Le **spese amministrative** fanno riferimento ad assistenza e supporto di Price Waterhouse Coopers, per le attività sopra citate.

Le **spese di valutazione dei complessi aziendali** hanno riguardato la società D'Appolonia SpA per € 81.900, Ernst & Young Financial Business per € 62.500, lo studio Fornabaio & Partners per € 85.500, lo Studio Archè Srl per € 86.900.

Ernest & Young è la società che ha supportato il management nella definizione del piano industriale per i complessi aziendali di Piombino e Lecco, a base della perizia del dott. Fornabaio.

D'Appolonia ha portato a termine alcune valutazioni tecniche a supporto dei lavori di perizia.

Il dott. **Fornabaio** è il consulente che ha eseguito la perizia di GSIL e quella dei complessi aziendali di Piombino e di Lecco.

I costi per la **virtual data room** concernono i costi di creazione e gestione della data room per le attività di due diligence.

Le **spese per pubblicità** riguardano i diversi annunci sui giornali per la pubblicazione delle attività della procedura.

2. ATTIVITÀ GESTIONALE

2.1. LUCCHINI SPA IN AS ANDAMENTO ECONOMICO PRODUTTIVO

Il mantenimento in esercizio dell'area a caldo (cokeria, altoforno e acciaieria), che ha comportato per Lucchini perdite e assorbimento di risorse finanziarie, si è reso necessario al fine di consentire un adeguato svolgimento dei lavori di cessione dei complessi aziendali; per questo è stata garantita la continuità dell'area a caldo fin quando possibile.

Nel mese di marzo è stato raggiunto un livello di cassa tale da non consentire l'approvvigionamento di materie prime per alimentare l'alto forno.

Ad aprile è stata quindi interrotta la produzione dell'altoforno e dell'acciaieria. La cokeria è rimasta operativa fino agli inizi di agosto, quando si è deciso di metterla a riscaldare.

La scelta di destinare parte della produzione di blumi e billette (non assorbite dal mercato) all'incremento delle giacenze, ha consentito e consente di proseguire l'attività di laminazione e la vendita di prodotti finiti mantenendo l'avviamento commerciale.

Di seguito l'andamento aggregato e per sito.

2.1.1. Piombino, Servola e Lecco

Al 30/6/2014, Lucchini (Piombino, Servola e Lecco) ha realizzato le seguenti produzioni:

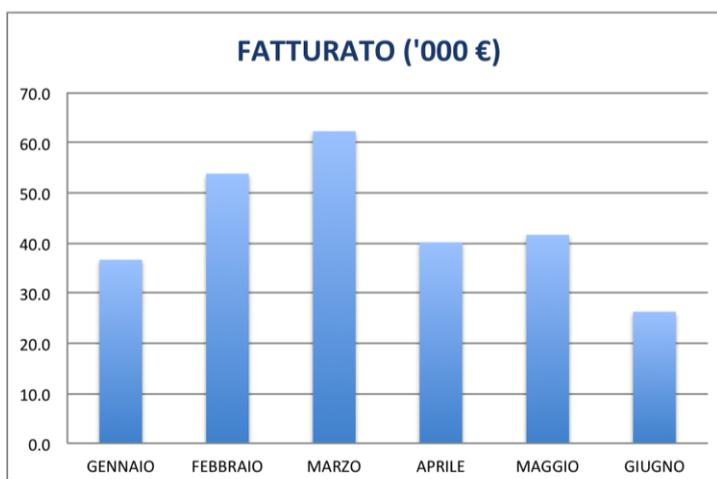
- Coke per 296 mila tonnellate;
- Ghisa da altoforno per 314 mila tonnellate;
- Acciaio (billette e blumi) per 295 mila tonnellate;
- Laminati per 382 mila tonnellate.

Si riportano nella tabella seguente i dati sull'andamento della produzione nei vari mesi del 2014 fino al 30 giugno:

Produzioni (000/T)	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	2014 Act
Coke							
Piombino	32	31	34	33	30	26	186
Trieste	20	16	19	19	18	17	110
Grand Total	52	47	53	52	48	43	296
Ghisa							
Piombino	79	65	72	50	0	0	265
Trieste	28	21	0	0	0	0	49
Grand Total	106	87	72	50	0	0	314
Semiprodotti							
Bramme	0	0	0	0	0	0	0
Billette	87	73	79	56	0	0	295
Grand Total	87	73	79	56	0	0	295
Prodotti Finiti							
Vergella Piombino	28	31	36	34	35	22	187
Vergella Lecco	0	10	0	0	0	9	19
Barre - TMP	12	18	17	11	19	7	86
Barre (Condove)	2	2	2	2	2	2	13
Rotaie - RTL	8	20	16	17	15	2	77
Grand Total	50	82	71	65	72	43	382

Ha conseguito ricavi per 260.6 milioni di euro, come di seguito rappresentato:

FATTURATO ('000 €)	
GENNAIO	36.6
FEBBRAIO	53.8
MARZO	62.2
APRILE	40.1
MAGGIO	41.6
GIUGNO	26.2
TOTALE	260.6



Nella seguente tabella è rappresentato il Conto Economico di Lucchini relativo al perimetro comprendente gli stabilimenti di Piombino, Lecco, Trieste e Vertek Condove. La tabella non riporta i dati degli anni precedenti in quanto, a causa della fermata dell'area a caldo da aprile, il confronto con il 2014 sarebbe stato fuorviante sia dal punto di vista economico/finanziario, che produttivo.

CONTO ECONOMICO LUSPA (STAB. PIOMBINO, LECCO, TRIESTE, VERTEK) (€'000)	
	1° SEM
Fatturato	260.6
Variazioni di magazzino	-30.0
TOTALE RICAVI	230.6
Costi per materie prime	110.6
Costi trasformazione	126.3
Altri costi	27.7
TOTALE COSTI	264.5
MARGINE IND.LE	-34.6
SG&A - P.O. + Affitti + Costi A.S.	-15.8
MOL gestionale (con costi A.S.)	-50.5

Dalla tabella si evince che Lucchini:

- i. ha realizzato un fatturato di 260 milioni di euro; sono stati selezionati i segmenti di mercato più redditizi a scapito dei volumi;
- ii. la fermata dell'area a caldo ha portato ad una riduzione considerevole del magazzino semiprodotti (billette e blumi), che si è così ridotto di circa 30 milioni di euro nei primi sei mesi attestandosi sulle 230 mila tonnellate al 30 giugno;
- iii. ha avuto costi per materie prime per 110 milioni di euro; l'incidenza delle materie prime sul totale dei ricavi è stata del 48%;
- iv. ha sostenuto costi di trasformazione per 126 milioni di euro con un'incidenza sul totale dei ricavi pari al 54,7%;
- v. ha avuto altri costi per 27,7 milioni di euro; l'incidenza degli altri costi sul totale dei ricavi è stata del 12%;
- vi. ha sostenuto costi di struttura per 15,8 milioni di euro; l'incidenza dei costi di struttura sul totale dei ricavi è stata del 6%;
- vii. ha conseguito un margine operativo lordo negativo gestionale pari a 50,5 milioni di euro.

2.1.2. Piombino, Lecco

Al 30 giugno 2014, la gestione degli stabilimenti di Piombino-Lecco ha conseguito i seguenti risultati:

CONTO ECONOMICO LUSPA (STAB. PIOMBINO LECCO) (€'000)	
	1° SEM
Fatturato	240.2
Variazioni di magazzino	-26.2
TOTALE RICAVI	214.0
Costi per materie prime	109.9
Costi trasformazione	99.1
Altri costi	21.6
TOTALE COSTI	230.5
MARGINE IND.LE	-17.0
<i>SG&A - P.O. + Affitti + Costi A.S.</i>	<i>-12.4</i>
MOL gestionale (con costi A.S.)	-29.4

Di seguito si riporta la tabella con i dettagli della produzione dello stabilimento di Piombino/Lecco fino al 30 giugno 2014:

Produzioni (000/T) Piombino	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	2014 Act
Coke							
Piombino	32	31	34	33	30	26	186
Grand Total	32	31	34	33	30	26	186
Ghisa							
Piombino	79	65	72	50	0	0	265
Grand Total	79	65	72	50	0	0	265
Semiprodotti							
Billette	87	73	79	56	0	0	295
Grand Total	87	73	79	56	0	0	295
Prodotti Finiti							
Vergella Piombino	28	31	36	34	35	22	187
Barre - TMP	12	18	17	11	19	7	86
Rotaie - RTL	8	20	16	17	15	2	77
Grand Total	48	69	69	62	70	31	350

2.1.3. Trieste

Al 30 giugno 2014, la gestione dello stabilimento di Trieste ha conseguito i seguenti risultati:

CONTO ECONOMICO LUSPA (STAB. SERVOLA) (€'000)	
	1° SEM
Fatturato	17.7
TOTALE RICAVI	13.0
Costi per materie prime	2.3
Costi trasformazione	25.0
Altri costi	2.6
TOTALE COSTI	29.9
MARGINE IND.LE	-17.1
<i>SG&A - P.O. + Affitti + Costi A.S.</i>	<i>-1.2</i>
MOL gestionale	-18.3

Di seguito si riporta la tabella con i dettagli della produzione dello stabilimento di Trieste (Servola) fino al 30 giugno 2014:

Produzioni (000/T) Servola	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	2104 Act
Coke	20	16	19	19	18	17	110
Grand Total	20	16	19	19	18	17	110
Ghisa	28	21	0	0	0	0	49
Grand Total	28	21	0	0	0	0	49

2.2. ANALISI PATRIMONIALE E DI CAPITALE OPERATIVO

Dal punto di vista patrimoniale, al fine di dare rappresentazione alle principali variazioni intervenute con l'amministrazione straordinaria, è stato redatto uno schema di Capitale Circolante Operativo Riclassificato che non tiene conto di tutti debiti antecedenti la procedura (oggetto di accertamento da parte del Tribunale di Livorno nella formazione dello stato passivo), delle immobilizzazioni (il cui valore andrà correttamente valutato in funzione delle attività di cessione dei beni aziendali), dei fondi per rischi antecedenti la procedura, delle poste del patrimonio netto. Le voci di seguito evidenziate non includono i fondi rischi che andrebbero appostati per tener conto della merce di lento realizzo e di possibili insolvenze della clientela.

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione della Situazione Patrimoniale ed Economica Normalizzata, dalla quale è stata estrapolata la tabella del Circolante Operativo che segue, sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile, ad eccezione di quanto riportato con riferimento alle rettifiche e riclassifiche sotto indicate, che sono state effettuate per tener conto del particolare status della Società che, in data 21 dicembre 2012, è stata ammessa alla procedura di Amministrazione Straordinaria.

Immobilizzazioni immateriali

Il valore iscritto nella Situazione Patrimoniale ed Economica Normalizzata è espressione dei valori contabili delle stesse e non tiene conto di minusvalenze che potrebbero emergere nel corso di cessioni e/o utilizzi.

Immobilizzazioni Materiali - Rimanenze

Il valore iscritto nella Situazione Patrimoniale ed Economica Normalizzata è espressione dei valori contabili delle stesse e non tiene conto di eventuali plusvalori che potrebbero emergere nel corso della procedura di Amministrazione Straordinaria.

Nella Situazione Patrimoniale ed Economica Normalizzata, nella voce attrezzature commerciali ed industriali, sono stati inclusi Euro 46.702.497 relativi al valore contabile di ricambi che originariamente erano classificati tra le rimanenze di magazzino nelle materie prime. Tale riclassifica si è resa necessaria al fine di meglio rappresentare gli effetti di alcuni eventi occorsi successivamente alla ammissione della Società alla procedura di Amministrazione Straordinaria e, in particolare, la chiusura di altoforno e acciaieria occorsa nel mese di aprile 2014. Dal momento che tali ricambi si riferiscono principalmente ad altoforno e acciaieria, gli stessi non saranno più utilizzati come tali dalla Società, ma seguiranno la medesima destinazione degli impianti cui si riferiscono o potranno essere ceduti e/o liquidati nel corso dell'Amministrazione Straordinaria.

Patrimonio Netto

Al fine di meglio rappresentare gli effetti dell'ammissione della Società alla procedura di Amministrazione Straordinaria è stata costituita un'apposita voce tra le altre riserve di patrimonio netto "Altre Poste Stato Passivo (debiti assimilabili a patrimonio)", nella quale sono state inserite tutte le poste del passivo (incluso il TFR) contabilizzate precedentemente alla data di ammissione della Società alla procedura di Amministrazione Straordinaria (21 dicembre 2012). Tale classificazione è stata effettuata al fine di separare

le poste patrimoniali del passivo relative alla gestione corrente da quelle contabilizzate antecedente alla ammissione della Società alla procedura.

Alla luce di quanto sopra rappresentato, di seguito si riporta la tabella dalla quale risulta che il valore netto del Capitale Circolante Operativo, al 30/6/2014, è pari a euro 283 milioni.

CAPITALE OPERATIVO (*)	30.06.14	31.12.2013 (norm PWC)	31.12.13
Rimanenze di magazzino	158'913'638	212'320'074	240'455'476
Crediti commerciali verso terzi	121'991'227	163'391'678	159'510'143
Crediti commerciali verso imprese correlate	12'246'919	21'506'099	6'387'589
Crediti/Debiti tributari e previdenziali	8'522'322	6'423'993	6'423'993
Altre attività	53'644'821	54'651'276	54'651'276
Debiti commerciali verso terzi	(51'791'030)	(105'762'754)	(105'762'754)
Altre passività	(20'243'376)	(17'366'743)	(17'366'743)
	283'284'521	335'163'623	344'298'980

() I valori contabili alla base della presente tabella sono stati verificati da parte di PWC (PriceWaterhouseCoopers) nell'ambito di una "Agreed upon Procedure".*

Piombino, 3 ottobre 2014

Il Commissario Straordinario
Dott. Piero Nardi